



ALLEGATO A

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) DI REGIONE LOMBARDIA PER L'ANNO FORMATIVO 2023/2024

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. OBIETTIVI DEL PRESENTE DOCUMENTO	6
3. LINEE DI INTERVENTO DEL SISTEMA DI IeFP	6
3.1 ASPETTI COMUNI	6
3.2 PERCORSI DI IeFP	8
3.3 PERCORSI INDIVIDUALI AGGIUNTIVI IeFP DI PRIMO, SECONDO, TERZO E QUARTO ANNO IN MODALITÀ DUALE A VALERE SUL PNRR	9
3.4 PERCORSI MODULARI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	9
3.5 PERCORSI IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO (ART. 43 D.LGS. 81/2015)	10
3.6 INTERVENTI INTEGRATIVI A FAVORE DEI TARGET FRAGILI	10
4. DOTE COMPONENTE DISABILITÀ	11
5. STANZIAMENTO	11
6. SOGGETTI BENEFICIARI/ESECUTORI	12
Percorsi di IeFP, Percorsi individuali aggiuntivi di IeFP PNRR, Percorsi di contrasto alla dispersione e Interventi integrativi a favore di target fragili	12
Apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015)	12
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PERCORSI	12
8. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	13
Modalità a sportello	13
Budget	13
9. DESTINATARI DELLE DOTI E REQUISITI DI ACCESSO	15
Dote IeFP	16
Dote IeFP PNRR	16
Dote percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa	17
Dote apprendistato di primo livello	17
Dote componente disabilità	17
Interventi integrativi a favore dei target fragili	17
10. CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTI	17
11. CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DI DOTE	18
12. REALIZZAZIONE DI PERCORSI ANNUALI PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO	18
13. VALORE ECONOMICO DELLA DOTE	18
Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità	21
Percorsi personalizzati per disabili (PPD)	22

Percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) non finanziati da PNRR	22
Interventi integrativi a favore dei target fragili	22
14. CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLA SPESA	22
15. CONTRIBUTI VOLONTARI	22

1. INTRODUZIONE

A partire dalla legge regionale n. 30/2015 *“Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”* e nel quadro delle evoluzioni normative nazionali la Lombardia ha sviluppato e potenziato in questi anni il **sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)** attraverso la predilezione della **modalità formativa duale**, vale a dire con una forte incidenza della formazione in assetto lavorativo, e l’apertura a contesti formativi all’avanguardia, in Italia e all’estero.

La centralità della persona, la valorizzazione dei diversi talenti, la qualità dei percorsi, l’attenzione all’innovazione e alle nuove tecnologie, oltreché la compresenza di soggetti erogatori della formazione pubblici e privati accreditati sono i tratti caratteristici dell’azione regionale con l’obiettivo dell’occupabilità, della competitività del sistema economico regionale, della riduzione del mismatch formativo e della lotta alla dispersione scolastica.

Il sistema di leFP lombardo costituisce un importante e consolidato pilastro del sistema formativo regionale, capace di rispondere da un lato alle esigenze dei giovani che intendono scegliere un canale formativo fortemente professionalizzante, dall’altro a quelle dei sistemi economici locali, che trovano riscontro ai fabbisogni professionali proprio nei giovani qualificati e diplomati dei percorsi di leFP.

La formazione professionale rappresenta infatti uno dei principali motori dello sviluppo della Regione ed è organizzata in maniera coesa attraverso una **“filiera professionalizzante”**, che garantisce un percorso formativo unitario dal Diritto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF) al livello terziario non accademico.

I percorsi leFP sono contraddistinti da una **forte personalizzazione dell’apprendimento** e dallo sviluppo delle potenzialità e delle competenze degli allievi: ciò si declina in interventi che, sia dal punto di vista temporale sia da quello organizzativo, sono in grado di adattarsi alle esigenze dei vari allievi, anche nel caso di allievi disabili e dei target più fragili. La personalizzazione non costituisce solo un aspetto peculiare degli interventi riferiti a singoli o gruppi di allievi, ma una dimensione caratterizzante dell’intero processo formativo, una logica e una modalità attraverso cui sono costruiti tutti i piani e le situazioni di apprendimento.

Nel corso degli anni il sistema regionale di leFP si è caratterizzato anche per la capacità di aprirsi agli **scambi con realtà europee ed internazionali**, utili non solo a consentire agli studenti di svolgere esperienze di apprendimento teorico e pratico in realtà straniere, ma anche a favorire scambi di buone prassi e di *know how* tra i soggetti erogatori della formazione. La definizione delle risorse e dei criteri per la promozione e il sostegno dei progetti di mobilità internazionale sarà oggetto di una successiva delibera, prevista dall’art. 8 bis, comma 3 della L.R. 19/2007, come modificata dalla L.R. 30/2015.

Il sistema regionale di leFP ha quindi raggiunto nel tempo un grado di maturità dal punto di vista della caratterizzazione duale e di espansione in termini di studenti coinvolti, tale però da non far mai mancare attenzione e sostegno alle categorie di studenti più fragili e vulnerabili. Infatti, da un lato, oltre alla previsione di una specifica **dote disabilità** che garantisce un sostegno didattico integrato nei percorsi di apprendimento, sono previsti **Percorsi Personalizzati Disabili (PPD)** in una logica inclusiva e perché ogni persona possa acquisire competenze importanti per il proprio inserimento nella vita e nel lavoro; dall’altro, nell’Anno Formativo 2022/2023 sono stati introdotti **servizi integrativi a favore dei target fragili** con l’obiettivo di sostenere e agevolare la frequenza alle attività formative da parte degli studenti iscritti ai percorsi di leFP, fornendo un supporto mediante l’affiancamento sia individuale sia in gruppo, anche attraverso la collaborazione di professionisti e soggetti del terzo settore.

Le risorse messe a disposizione dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** costituiscono un ulteriore strumento di rafforzamento del modello duale e di valorizzazione della leFP a beneficio degli studenti e al

servizio del mercato del lavoro. Nello specifico, il Piano Nazionale Nuove Competenze¹ e le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'attuazione dell'**Investimento 1.4 "Sistema duale"**², previsto nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 1 "Politiche per il lavoro" del PNRR, definiscono i nuovi standard per la formazione professionale e forniscono una definizione accurata di percorsi erogati nell'ambito del sistema duale.

Con l'investimento M5.C1.I1.4 del PNRR è stata messa a regime la sperimentazione del **sistema duale**, che in Lombardia aveva già trovato una sua configurazione matura con una buona percentuale di percorsi in alternanza rafforzata e un rilevante numero di apprendistati di primo livello. Nello specifico, l'Investimento "Sistema duale" si pone come obiettivo quello di consolidare i sistemi di Istruzione e Formazione Professionale per favorire l'avvio di percorsi formativi che promuovano l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tal fine, l'Investimento prevede nel **periodo 2021-2025** uno stanziamento di **€ 600 milioni** con l'obiettivo di incrementare entro il 2025, rispetto allo scenario di riferimento che consta di 39.000 persone (*baseline*), il numero dei partecipanti al sistema duale e di coloro che ottengono la relativa attestazione di 135.000 persone.

Con riferimento specifico all'anno finanziario 2022 e per la realizzazione dei percorsi nell'Anno Formativo 2023/2024 a Regione Lombardia sono stati assegnati:

- **€ 95.997.356,00;**
- 3.948 percorsi da far valere come baseline;
- 21.572 percorsi da far valere come target.

Complessivamente il sistema lombardo garantisce:

- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del DDIF;
- lo sviluppo e il raccordo interno dell'intera filiera dell'istruzione e formazione tecnico-professionale di livello secondario e terziario: dalla IeFP di secondo ciclo (III e IV livello EQF), all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS (IV livello EQF), fino all'alta formazione tecnica superiore degli Istituti tecnologici Superiori-ITS Academy (V/VI livello EQF), anche attraverso la realizzazione dei percorsi annuali per l'accesso all'esame di Stato;
- il raccordo tra questa filiera e l'Istruzione Professionale (IP) nell'ambito della programmazione dell'offerta territoriale e attraverso la garanzia dei passaggi reciproci tra i relativi percorsi, in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018 e dall'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, la cui sottoscrizione si è perfezionata il 4 agosto 2022;
- la caratterizzazione "duale" del sistema, quale raccordo organico e continuo tra formazione e mondo del lavoro, attuato attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese e mediante l'alternanza scuola-lavoro, per la quale è previsto un monte orario minimo obbligatorio all'interno dei percorsi;
- il contrasto alla dispersione scolastica e l'innalzamento del livello di qualificazione dei giovani ai fini di una migliore occupabilità;
- il sostegno della frequenza dei target più fragili, prevedendo interventi di orientamento specialistico e di formazione individuale o individualizzata, sia con specifiche attività di accompagnamento nei confronti degli allievi disabili sia con percorsi di riallineamento e di sostegno individuali e di gruppo;
- l'accelerazione e il consolidamento del processo di transizione alla modalità duale del sistema, valorizzando le esperienze in situazione quali elementi centrali per lo sviluppo delle competenze professionali e di base dei giovani;
- il sostegno nella ripresa e nel consolidamento delle esperienze innovative di formazione in azienda, come le *academy* e i *training center*;

¹ Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021).

² Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale".

- la promozione di esperienze all'estero e di scambi e reti internazionali;
- la promozione di un maggior equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi, incentivando in particolare la presenza femminile nei percorsi ad alta componente maschile.

2. OBIETTIVI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento definisce la programmazione del sistema regionale di leFP per l'Anno Formativo 2023/2024, descrivendo nel dettaglio le linee di intervento con cui Regione Lombardia intende realizzare l'offerta formativa di leFP e indicando le risorse finanziarie disponibili, oltreché le condizioni di finanziamento.

Regione Lombardia finanzia il sistema leFP con diverse tipologie di risorse:

- risorse autonome regionali;
- risorse vincolate statali derivanti dai riparti dei fondi dedicati all'leFP in DDIF e in modalità duale;
- risorse europee del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- risorse del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) destinate all'Investimento 1.4 Sistema duale.

3. LINEE DI INTERVENTO DEL SISTEMA DI leFP

Il sistema regionale della leFP si articola nelle seguenti linee di intervento:

- percorsi di leFP;
- percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale a valere sul PNRR;
- percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015);
- interventi integrativi a favore dei target fragili.

3.1 ASPETTI COMUNI

a) Standard formativi

I percorsi formativi di leFP devono essere realizzati nel rispetto degli standard formativi fissati con il Repertorio regionale, approvato con DGR 3192/2020, e con le Linee guida ministeriali relative all'Investimento 1.4 "Sistema duale". Inoltre, i percorsi erogati devono essere stati ricompresi nell'offerta formativa per l'Anno Formativo 2023/2024, approvata con DDG n. 19021 del 23 dicembre 2022.

Infine, con riferimento ai percorsi in apprendistato finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS, gli standard da osservare sono stati fissati con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 febbraio 2013³.

b) Interventi per la caratterizzazione duale del sistema di leFP

Per essere considerati erogati in modalità duale i percorsi di I, II, III anno, sia per il conseguimento della qualifica sia PPD, o IV anno per il conseguimento del diploma, devono prevedere un monte orario annuale di esperienze in alternanza nel rispetto di quanto indicato al successivo punto c) Formazione in contesto lavorativo.

La modalità duale è la forma privilegiata della formazione, che permette di alternare l'attività formativa d'aula con quella in ambito lavorativo, per promuovere l'acquisizione di competenze professionali favorendo

³ Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 (GU Serie Generale n.91 del 18-04-2013).

dinamiche volte a consolidare l'autonomia, la creatività e la stima di sé degli studenti.

Tutte le misure finanziate a valere sul PNRR sono finalizzate a favorire la caratterizzazione duale del sistema regionale di IeFP, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida e nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze.

c) Formazione in contesto lavorativo

Considerando gli standard del Piano Nazionale Nuove Competenze e delle Linee guida ministeriali per l'attuazione dell'Investimento 1.4 Sistema duale, le modalità di formazione in contesto lavorativo sono tre:

- **Alternanza scuola-lavoro simulata**

L'alternanza scuola-lavoro simulata (alternanza protetta) consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'Istituzione formativa oppure svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali.

Viene attivata di norma il I anno:

- per gli studenti con età inferiore a 15 anni come prima esperienza di apprendimento pratico, antecedente all'inserimento in contesti produttivi reali a partire dal secondo anno del percorso;
- per gli studenti con 15 anni di età, in ottica propedeutica alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda (con esclusione degli studenti dotati a valere su risorse PNRR per i quali va attivata l'alternanza rafforzata);
- per gli studenti dei percorsi personalizzati per disabili (PPD), senza limiti di età.

L'alternanza scuola-lavoro simulata deve essere realizzata per un monte ore che va **dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP**.

In casi motivati, l'attività di alternanza simulata può concorrere anche ad integrare nel limite massimo del 20% annuale i percorsi in alternanza rafforzata.

- **Alternanza scuola-lavoro rafforzata**

La formazione in contesto lavorativo può essere svolta attraverso percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, nei quali rientra l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento svolto presso una organizzazione interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita *ad hoc*, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni (Scuola Impresa e Bottega scuola).

In deroga alle indicazioni regionali sulla IeFP, essa deve essere realizzata per un monte ore che va **dal 30% al 50% della durata annua del percorso**.

- **Apprendistato duale**

L'apprendistato si caratterizza come un percorso formativo peculiare, in cui lo studente è al tempo stesso anche un lavoratore occupato presso un'azienda. A questo scopo, beneficia di formazione esterna a cura dell'Ente di formazione o dell'istituzione scolastica e di formazione interna presso l'azienda.

I percorsi erogati in apprendistato di primo livello ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 consentono il conseguimento dei seguenti titoli di studio:

- qualifica professionale;

- diploma professionale;
- diploma di istruzione secondaria superiore, anche mediante la frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato;
- certificato di specializzazione tecnica superiore IFTS.

L'attività di formazione esterna deve essere realizzata nel rispetto delle previsioni di cui al d.lgs. 81/2015 nonché del Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015.

d) Esperienze di innovazione della didattica in rapporto con le imprese

Allo scopo di assicurare il raccordo del sistema educativo con il sistema produttivo per l'innalzamento della qualità dell'offerta, è possibile l'erogazione di attività formative in partnership con imprese che mettono a disposizione spazi, strumentazioni e/o docenti appartenenti ad Academy e training center aziendali o interaziendali.

Le imprese partecipano alla realizzazione dei percorsi attraverso periodi di formazione d'aula e/o di laboratorio fino ad un massimo di 100 ore sul monte ore annuale del percorso ordinamentale, senza tuttavia ricevere contributi o compensi.

L'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato. I soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata. In ogni caso l'attività non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda, avendo finalità esclusivamente formativa.

e) Vincoli allo svolgimento delle attività

In coerenza con la normativa vigente, le attività didattiche (comprese le ore di alternanza) possono svolgersi per un massimo di sei ore continuative e comunque per un massimo di otto ore nell'arco di una intera giornata.

3.2 **PERCORSI DI IeFP**

La linea di intervento si attua attraverso le seguenti azioni:

- **percorsi triennali e quadriennali** per l'acquisizione della Qualifica/Diploma professionale, da realizzare di norma in modalità "duale", ovvero prevedendo un monte ore annuo di alternanza scuola-lavoro nel rispetto delle percentuali indicate al punto c) Formazione in contesto lavorativo del paragrafo 3.1. Tra i percorsi di questa linea di finanziamento sono incluse anche le quarte annualità dei percorsi quadriennali, che si distinguono dai quarti anni finanziati con risorse PNRR e descritti al paragrafo 3.3;
- **percorsi di IV anno** per il conseguimento del Diploma professionale, da realizzare di norma in modalità "duale", ovvero prevedendo un monte ore annuo di alternanza scuola-lavoro nel rispetto delle percentuali indicate al precedente punto c) Formazione in contesto lavorativo del paragrafo 3.1., per gli studenti iscritti al IV anno nell'annualità formativa precedente e che non abbiano conseguito il titolo di diploma a seguito di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell'esame e per agli studenti con disabilità certificata che abbiano concluso un terzo anno con il rilascio di un attestato di competenza;;
- **percorsi personalizzati per allievi con disabilità (PPD)**, realizzabili anche in modalità "duale", così configurati:
 - durata minima di 600 ore e massima di 990 ore per ciascun anno formativo;
 - durata massima di tre anni cui eventualmente può seguire un anno integrativo;
 - con esperienze di alternanza scuola-lavoro simulata o protetta nel rispetto delle percentuali minime e massime previste al punto c) Formazione in contesto lavorativo del paragrafo 3.1 organizzabile in modo

differenziato in funzione delle esigenze di personalizzazione dei singoli allievi, attraverso modalità comuni all'intero gruppo classe, a piccoli gruppi, o individuali;

- rilascio conclusivo di un attestato di competenze nel caso in cui gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi, anche orari, possibilità di sostenere gli esami finalizzati al rilascio della qualifica;
- **percorsi di conversione in duale dei percorsi di leFP**: costituiscono una delle linee di azione previste nel "Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata con il contributo del PNRR - Anno finanziario 2022", dal momento che contribuiscono al raggiungimento del target relativo ai percorsi individuali aggiuntivi;
- **percorsi in sussidiarietà erogati in modalità duale**: l'ampliamento del ricorso alla modalità di formazione in duale interesserà anche i percorsi erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali, come previsto nell'ambito dell'Accordo Territoriale tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia. Questi percorsi non sono oggetto di finanziamento regionale.

La linea di intervento sarà attuata mediante l'utilizzo delle seguenti risorse:

- regionali;
- vincolate statali assegnate con decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale;
- vincolate statali assegnate con decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale;
- FSE+ 2021-2027.

3.3 PERCORSI INDIVIDUALI AGGIUNTIVI leFP DI PRIMO, SECONDO, TERZO E QUARTO ANNO IN MODALITÀ DUALE A VALERE SUL PNRR

La linea di intervento prevede la realizzazione di percorsi individuali aggiuntivi leFP di primo, secondo, terzo e quarto anno per l'acquisizione della Qualifica/Diploma professionale, erogati in modalità "duale", ovvero prevedendo un monte ore annuo di alternanza scuola-lavoro nel rispetto delle percentuali indicate al precedente punto c) Formazione in contesto lavorativo del paragrafo 3.1.

Si considerano percorsi individuali aggiuntivi:

- gli ingressi al primo anno;
- gli ingressi al percorso annuale per il conseguimento del diploma;
- i nuovi ingressi nelle annualità successive (non già iscritti nell'a.f. 2022/2023 presso il medesimo ente);
- le prosecuzioni dei percorsi finanziati con il PNRR nell'Anno formativo 2022/2023, da svolgersi presso il medesimo ente;
- per tutte le annualità, gli inserimenti di giovani per i quali i medesimi soggetti erogatori non abbiano ottenuto una dote leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.

Sono esclusi da questa linea di intervento i Percorsi personalizzati per allievi disabili, i quarti anni dei percorsi quadriennali e i quarti anni degli studenti iscritti al IV anno nell'annualità formativa precedente e che non abbiano conseguito il titolo di diploma a seguito di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell'esame.

La linea di intervento sarà attuata mediante l'utilizzo delle risorse dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR.

3.4 PERCORSI MODULARI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'impegno di contrasto dell'abbandono scolastico e all'innalzamento dei livelli di istruzione è realizzato in maniera organica con il sistema di Istruzione e formazione professionale e in particolare con l'attivazione di percorsi flessibili e modulari rivolti ad allievi che abbiano interrotto prematuramente il percorso di studi e in

specifiche condizioni di svantaggio.

I **percorsi modulari per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa**, rivolti ad allievi dai 15 anni fino al compimento di 25 anni, che non hanno intrapreso o hanno interrotto un percorso di secondo ciclo (sia a valere sulle annualità precedenti che sull'anno 2023/2024), sono così configurati:

- durata minima di 500 ore e massima di 990 ore;
- esperienze di alternanza scuola-lavoro ricomprese tra il 30 e il 50% della durata del Piano di intervento personalizzato (PIP);
- progettazione personalizzata, in termini di obiettivi di apprendimento, metodologia e modulazione dei tempi sulla base delle competenze possedute e delle effettive necessità dell'allievo;
- rilascio conclusivo di un attestato di competenze, spendibile in termini di credito formativo ai fini del rientro in percorsi di istruzione e formazione, in particolar modo verso percorsi di Qualifica coerenti con il proprio specifico piano personalizzato; ovvero, nel caso di allievi che abbiano frequentato il 12° anno di istruzione e/o formazione e siano in possesso dei necessari requisiti di apprendimento culturali e tecnico professionali di Profilo, ammissione all'esame della corrispondente Qualifica.

L'allievo può essere ammesso per non più di due annualità ai percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa nel sistema duale.

Questa linea di intervento è finanziata dal PNRR.

3.5 PERCORSI IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO (ART. 43 D.LGS. 81/2015)

La valorizzazione dei percorsi in apprendistato di primo livello è un elemento centrale dell'intero sistema lombardo e del Piano Nazionale Nuove Competenze. Per questa ragione, come già fatto nell'Anno Formativo 2022/2023, anche nell'Anno Formativo 2023/2024 Regione Lombardia intende finanziare le diverse tipologie di percorsi di primo livello attraverso risorse sia PNRR sia statali del sistema duale:

- percorsi di leFP che consentono il conseguimento della qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative iscritte alla Sezione A, finanziati a valere sul PNRR;
- percorsi di leFP erogati in sussidiarietà dalle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia che consentono il conseguimento della qualifica e diploma professionale, finanziati a valere sulle risorse statali del sistema duale;
- percorsi che consentono il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore, erogati dalle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale, finanziati a valere sulle risorse statali del sistema duale;
- percorsi che consentono la frequenza dell'anno integrativo per l'accesso all'esame di Stato, erogati dalle istituzioni formative iscritte alla Sezione A, finanziati a valere sulle risorse statali del sistema duale;
- percorsi che consentono l'acquisizione del Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), finanziati a valere sulle risorse statali del sistema duale.

3.6 INTERVENTI INTEGRATIVI A FAVORE DEI TARGET FRAGILI

Si tratta di interventi di supporto e accompagnamento dei giovani studenti più fragili dal punto di vista del livello degli apprendimenti, così come della frequenza scolastica discontinua o caratterizzata da demotivazione o difficoltà ad individuare le forme migliori di espressione delle capacità ed abilità, anche a causa di scelte legate all'orientamento in ingresso nella leFP o in uscita verso il mondo del lavoro.

Per queste ragioni, questi interventi mirano ad offrire agli studenti gli strumenti per recuperare le lacune di apprendimento, per fare scelte adeguate alle proprie aspirazioni e competenze verso il mondo del lavoro oppure per riorientare il proprio percorso formativo.

Questa linea di azione, finanziata interamente a valere su **risorse PNRR**, è quindi rivolta solo alle istituzioni

formative iscritte alla sezione A dell'elenco regionale dei soggetti accreditati, che possono realizzare gli interventi integrativi anche attraverso la collaborazione di professionisti e soggetti del terzo settore.

Infine, gli interventi trovano realizzazione mediante azioni di:

- orientamento individuale;
- orientamento di gruppo;
- formazione individuale o individualizzata.

4. DOTE COMPONENTE DISABILITÀ

Il sistema leFP lombardo prevede anche interventi (individuali/individualizzati fino a un max di 3 studenti) di supporto a favore degli studenti con disabilità, inclusi quelli iscritti con modalità apprendistato. Nello specifico, è prevista la dote componente disabilità, onnicomprensiva e aggiuntiva alla dote formazione, destinata alle spese connesse al personale docente impegnato nell'attività di didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

Il valore della dote componente disabilità è diversificato in base alle seguenti tipologie di percorso:

- percorsi leFP di I, II, III e IV anno e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- percorsi erogati in modalità apprendistato.

Tale componente non è riconosciuta nei PPD, in quanto questi ultimi sin dalla progettazione rispondono alle esigenze individualizzate degli studenti con disabilità.

Tale componente trova copertura nelle risorse regionali, vincolate leFP e vincolate Duale e FSE+ 2021-2027.

5. STANZIAMENTO

Le risorse complessivamente a disposizione per le linee di intervento descritte al paragrafo 3 ammontano a € **340.697.356,00**, così suddivise:

Linea di intervento	Risorse regionali e statali	Risorse FSE+ 2021-2027	Risorse PNRR	Totale
Percorsi di leFP (compresa componente disabilità)	€ 193.000.000,00	€ 42.000.000,00		€ 235.000.000,00
Percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale (compresa componente disabilità)	€ 5.200.000,00		€ 66.497.356,00	€ 71.697.356,00
Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica (compresa componente disabilità)	€ 500.000,00		€ 4.500.000,00	€ 5.000.000,00
Percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) (compresa componente disabilità)	€ 4.000.000,00		€ 17.000.000,00	€ 21.000.000,00
Interventi integrativi a favore dei target fragili			€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
TOTALE	€ 202.700.000,00	€ 42.000.000,00	€ 95.997.356,00	€ 340.697.356,00

6. SOGGETTI BENEFICIARI/ESECUTORI

Percorsi di leFP, Percorsi individuali aggiuntivi di leFP PNRR, Percorsi di contrasto alla dispersione e Interventi integrativi a favore di target fragili

Possono accedere al finanziamento le Istituzioni formative accreditate e iscritte nella Sezione A, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 16077 del 10/11/2022, poi aggiornato con DDG n. 19021 del 23 dicembre 2022, o che abbiano prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico nell'Anno Formativo 2023/2024.

Non sono ammesse al finanziamento le istituzioni formative che, pur avendo presentato la relativa offerta formativa a finanziamento pubblico per le precedenti tre annualità, non abbiano avviato i relativi percorsi formativi.

Apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015)

Possono accedere al finanziamento per l'apprendistato di primo livello:

- le istituzioni formative iscritte nella sezione A e che abbiano presentato un'offerta formativa di cui al DDG n. 19021/2022 per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale;
- le istituzioni formative iscritte nella sezione A e che sono tenute a rispettare i requisiti previsti dall'Avviso regionale per la realizzazione dell'offerta formativa di corsi annuali di leFP per l'accesso all'esame di stato annualità 2023/2024;
- le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale, con riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore;
- le Fondazioni ITS costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 con sede in Lombardia

le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)⁴ per i percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PERCORSI

La formazione d'aula e/o di laboratorio è svolta in presenza.

Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare a favore di singoli studenti parte della formazione d'aula e/o di laboratorio e gli interventi integrativi a favore di target fragili in modalità FAD sincrona, comunque nei limiti del 30% delle monte ore di formazione d'aula/laboratorio.

Per i casi in cui il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, la formazione d'aula e/o di laboratorio può essere svolta in modalità FAD sincrona fino al 100% del monte ore.

⁴ Raggruppano, quale standard organizzativo minimo, i seguenti quattro soggetti:

- Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
- Istituzioni Formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
- Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
- Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Tutte le attività formative, erogate sia in modalità aula/laboratorio sia in alternanza scuola-lavoro o formazione esterna degli apprendisti, devono essere rilevate e registrate secondo le modalità e le tempistiche indicate con successivi provvedimenti.

8. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse destinate per l'Anno Formativo 2023/2024 al finanziamento del sistema regionale di leFP sono assegnate in due modi:

- a sportello;
- con budget prestabilito.

Modalità a sportello

L'assegnazione delle doti avverrà a sportello secondo un ordine cronologico per:

- Percorsi triennali/quadriennali e di IV anno finanziati dal PNRR (in quota parte, mentre la restante trova copertura con la modalità del budget prestabilito). L'importo destinato allo sportello è dato dalla differenza fra l'importo "Risorse PNRR" della tabella di cui al paragrafo 5 per la voce "Percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale (compresa componente disabilità)" e l'importo che sarà assegnato al budget per i Percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di leFP;
- Percorsi di IV anno finanziati a valere su risorse duale e destinati agli studenti iscritti al IV anno nell'annualità formativa precedente e che non abbiano conseguito il titolo di diploma a seguito di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell'esame e agli studenti con disabilità certificata che abbiano concluso un terzo anno con il rilascio di un attestato di competenza. L'importo destinato è pari a euro 3.000.000,00;
- Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- Percorsi erogati in modalità apprendistato.

Budget

Per l'Anno Formativo 2023/2024 alle Istituzioni formative è assegnato con decreto dirigenziale un budget complessivo che comprende sia le risorse ordinarie sia le risorse del sistema duale sia le risorse PNRR.

Il budget costituisce la base per richiedere le doti mediante domanda nominativa, secondo le modalità stabilite con avviso pubblico per le diverse linee e annualità.

Con riferimento ai I anni dei percorsi triennali per l'acquisizione della qualifica e ai IV anni, alle istituzioni formative che non risultano assegnatarie di budget per la prima e per la quarta annualità nell'a.f. 2022/2023 di cui al D.D.U.O. n. 12779 del 9 settembre 2022 viene riconosciuto un contingente di 15 doti nel rispetto delle fasce dell'offerta formativa presentata. Il contingente minimo di 15 doti è altresì riconosciuto sui II e III anni dei percorsi triennali per l'acquisizione della qualifica agli operatori che risultano assegnatari di un numero inferiore di doti per il I e II anno dell'a.f. 2022/2023 (così come approvate con decreto di secondo acconto – o primo acconto se migliorativo - e come riparametrate al 95%, per i terzi anni).

Inoltre:

Primo anno leFP

Al fine di favorire l'accesso ai percorsi triennali di leFP attraverso lo strumento della dote, il budget operatore,

componente formazione, corrisponde al budget I anno leFP a.f. 2022/2023 approvato con D.D.U.O. 12779/2022. Tale importo viene integrato per un importo corrispondente all'aumento previsto sul valore della dote, moltiplicato per il numero degli alunni con dote rilevati per l'a.f. 2022/2023 alla data del 28/02/2023 (come da D.D.U.O. 8900/2023).

Secondo anno leFP

Alle Istituzioni formative è assegnato un budget, componente formazione, corrispondente al totale della quota pubblica componente formazione - primo anno a.f. 2022/2023, approvato con decreto di primo acconto (D.D.U.O. 17144/2022), tenendo conto di ulteriori doti approvate con decreto di secondo acconto (D.D.U.O. 8900/2023): verrà riconosciuta la quota pubblica maggiore fra le due approvate. Tale importo verrà integrato per un importo corrispondente all'aumento previsto sul valore della dote, moltiplicato per il numero degli alunni con dote rilevati per l'a.f. 2022/2023 alla data del 28/02/2023 (come da D.D.U.O. 8900/2023).

Terzo anno leFP

Il budget per i percorsi di terzo anno leFP, componente formazione, corrisponde al 95% della quota pubblica componente formazione – secondo anno a.f. 2022/2023, approvata con decreto di primo acconto (D.D.U.O. n. 17144/2022), tenendo conto di ulteriori doti approvate con decreto di secondo acconto (D.D.U.O. n. 8900/2023). Verrà riconosciuta la quota pubblica maggiore fra le due approvate. Tale importo verrà integrato per un importo corrispondente al 95% dell'aumento previsto sul valore della dote, moltiplicato per il numero degli alunni con dote rilevati per l'a.f. 2022/2023 alla data del 28/02/2023 (come da D.D.U.O. 8900/2023).

Percorsi Personalizzati per alunni Disabili (PPD)

Alle Istituzioni formative è assegnato un budget complessivo, come di seguito calcolato:

- una quota corrispondente al budget assegnato per i PPD a.f. 2022/2023 con D.D.U.O. 12779/2022 (Allegato C);
- una quota di € 31.600,00 euro da riconoscere alle istituzioni formative beneficiarie di budget assegnato per i PPD a.f. 2022/2023 con il citato D.D.U.O. 12779/2022 e non beneficiarie di budget secondi anni PPD a.f. 2021/2022 (come da D.D.U.O. 12206/2022, Allegato C);

Il budget può essere utilizzato indifferentemente per la richiesta di doti di I, II, III anno e III anno integrativo PPD, **nel rispetto di massimo 12 alunni dotati per classe, elevabile a 16 in caso di anno integrativo.**

Tale budget costituisce un tetto massimo per l'annualità formativa 2023/2024 e per le successive annualità formative.

Budget Duale

Alle istituzioni formative è assegnato un budget "duale", come di seguito determinato:

- una quota pari all'importo delle doti "piene" (no allargamento alternanza, no esperienze all'estero) ammesse per l'a.f. 2022/2023 con Decreto 3483/2023, integrate con doti richieste successivamente al 28/02/2023 ed entro la chiusura del bando e ammesse, decurtato dell'importo delle doti richieste relativamente ai quarti anni (sia dei percorsi quadriennali che annuali). Tale importo viene integrato per un importo corrispondente all'aumento previsto sul valore della dote, moltiplicato per il numero degli alunni con dote rilevati alla data del 28/02/2023;
- una quota calcolata con riferimento al numero degli alunni dei terzi anni dei percorsi quadriennali a.f. 2022/2023, così come risultanti dal sistema informativo SIUF, alla data del 28/02/2023, moltiplicato per il valore della relativa dote, così come definito nella successiva Tabella A.
- una quota pari al doppio dell'importo calcolato sul numero degli alunni beneficiari di dote PNRR Linea A – PPD a.f. 2022/2023 - moltiplicato per € 7.900,00;
- una quota pari a € 31.600,00 da riconoscere alle istituzioni formative che non risultino assegnatarie di un budget dote PPD nell'a.f. 2022/2023 di cui all'Allegato C del D.D.U.O. 12779/2002) e che abbiano presentato

la relativa offerta formativa per l'a.f. 2023/2024 (di cui al d.d.g. n. 19021/2023).

In ogni caso a ciascuna istituzione formativa è assegnato un budget minimo pari a € 50.000,00.

L'accesso alle doti finanziate nell'ambito del PNRR è condizionato all'utilizzo di almeno il 50% del budget duale con la richiesta di dote piena.

Budget percorsi individuali aggiuntivi all'offerta di leFP (a valere sul PNRR)

Alle istituzioni formative beneficiarie è assegnato un budget PNRR per i Percorsi individuali aggiuntivi complessivo, come di seguito determinato:

- al fine di favorire l'accesso dei giovani ai percorsi di IV anno di leFP (esclusi i quarti anni dei percorsi quadriennali e i quarti anni degli alunni "ripetenti") attraverso lo strumento della dote, alle istituzioni formative beneficiarie è assegnato un budget PNRR – componente formazione per i percorsi di quarto anno leFP, determinato sulla base degli importi delle doti di IV anno alla data del 28/02/2023 richieste sia a valere sui budget di IV anno e budget duale sia a valere sulla Linea A del PNRR. Tale importo viene integrato per un importo corrispondente all'aumento previsto sul valore della dote, moltiplicato per il numero degli alunni con dote rilevati alla citata data;
- al fine di garantire la copertura delle prosecuzioni, è riconosciuta una quota pari al valore delle doti di I e II anno richieste alla data del 28/02/2023 a valere sulla Linea A del PNRR (di cui all'Avviso leFP PNRR approvato per l'Anno Formativo 2022/2023) e ammesse con apposito atto. Tale importo è integrato per un importo corrispondente all'aumento previsto sul valore della dote, moltiplicato per il numero degli alunni con dote rilevati alla citata data.

Questo budget deve essere utilizzato prioritariamente per la copertura dei IV anni e delle prosecuzioni dell'Anno Formativo 2022/2023.

Le Istituzioni formative che non risultino assegnatarie di budget possono partecipare esclusivamente ai bandi PNRR a sportello.

Le modalità di ammissione delle doti verranno ulteriormente dettagliate nell'ambito dell'apposito avviso pubblico.

Budget interventi integrativi a favore dei target fragili (a valere sul PNRR)

Con riferimento agli interventi integrativi, sarà messo a disposizione delle istituzioni formative iscritte alla sezione A un "Budget PNRR Interventi integrativi" proporzionale al numero degli studenti iscritti alla data del 28/02/2023 ai percorsi formativi di leFP, erogati dalle istituzioni formative accreditate che hanno attivato corsi leFP nell'Anno Formativo 2022/2023 (ordinamentali, duali, PNRR, apprendistato).

9. DESTINATARI DELLE DOTI E REQUISITI DI ACCESSO

La tipologia di destinatari delle Doti e i relativi requisiti di accesso sono definiti in funzione di ciascuna tipologia di dote assegnabile.

La dote è destinata a studenti residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'istituto sede di corso, nonché minori affidati a famiglie o comunità con provvedimento del tribunale, o altresì, con riferimento esclusivo alle doti finanziate con Budget duale e PNRR, domiciliati in Lombardia.

Inoltre:

Dote leFP

- Per la **prima annualità**, studenti che non abbiano compiuto 18 anni al momento della richiesta della dote, iscritti e frequentanti percorsi di istruzione e formazione professionale presso l'Istituzione formativa;
- Per la **seconda e terza annualità** per accedere alla dote lo studente, oltre a possedere i requisiti già indicati, deve essere iscritto e frequentante il relativo percorso di Istruzione e formazione professionale presso l'Istituzione formativa;
- Per la **quarta annualità** possono accedere alla dote gli studenti iscritti e frequentanti il relativo percorso di Istruzione e formazione professionale, che non abbiano compiuto 21 anni al momento della richiesta della dote e che provengano da un terzo anno dei percorsi quadriennali o che abbiano già frequentato un quarto anno e che non siano stati ammessi all'esame di quarto anno o ammessi ma che non abbiano acquisito il diploma, oppure con disabilità certificata e che abbiano concluso un terzo anno con il rilascio di un attestato di competenza.
- Possono accedere alla dote dei **PPD** gli studenti con disabilità certificata⁵ che, per natura e caratteristiche della disabilità, necessitano di percorsi di apprendimento personalizzati e che abbiano concluso il primo ciclo di studi anche senza aver conseguito il relativo titolo (diploma di scuola secondaria di primo grado). L'accesso alla prima annualità è riservato agli allievi che non abbiano compiuto i 18 anni di età alla data di richiesta della dote.
L'accesso all'anno integrativo dei PPD è riservato agli studenti che:
 - abbiano concluso un terzo anno dei percorsi personalizzati;
 - non abbiano già usufruito dell'anno integrativo a finanziamento dotale e non abbiano raggiunto alcuna qualifica;
 - non abbiano già fruito della dote, sia nell'ambito dei PPD che nell'ambito dei percorsi triennali di qualifica triennale/quarti anni, con riferimento a quattro distinte annualità formative, ancorché frequentate presso differenti Istituzioni formative.

In tutti i casi non possono accedere alla dote gli studenti che abbiano già conseguito un attestato di diploma tecnico-professionale o altro titolo superiore o, con riferimento ai percorsi triennali per l'acquisizione della qualifica e ai PPD, che abbiano già conseguito un attestato di qualifica professionale.

Dote leFP PNRR

Con riferimento esclusivamente ai percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità, la dote leFP PNRR è riconosciuta:

- agli studenti in ingresso al primo e al quarto anno;
- agli studenti di nuovo ingresso nelle annualità successive;
- per tutte le annualità, agli iscritti per cui i soggetti erogatori non abbiano ottenuto una dote leFP per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.

Inoltre:

- Per la **prima, seconda e terza annualità** per accedere alla dote lo studente, oltre a possedere i requisiti già indicati, deve essere iscritto e frequentante il relativo percorso di Istruzione e Formazione Professionale presso l'istituzione formativa;
- Per la **quarta annualità** possono accedere alla dote gli studenti iscritti e frequentanti il relativo percorso di Istruzione e Formazione Professionale che siano in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità prescelto (sono esclusi gli studenti non ammessi all'esame di quarto anno o ammessi ma

⁵ La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM n. 185 del 23/2/2006 e della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011. Viene fatto salvo quanto definito con nota del 27 aprile 2020, prot. G1.2020.0018412 "Indicazioni collegi accertamento alunni disabili in relazione epidemia COVID" e con nota del 25 novembre 2020, prot. G1.2020.0040293 "Ulteriori indicazioni ai Collegi Accertamento Alunni Disabili in relazione all'epidemia".

che non abbiano acquisito il diploma, gli studenti con disabilità certificata che abbiano concluso un terzo anno con il rilascio di un attestato di competenza e gli studenti che abbiano concluso il terzo anno di un percorso quadriennale);

In tutti i casi non possono accedere alla dote gli studenti che abbiano già conseguito un attestato di diploma tecnico-professionale o altro titolo superiore o, con riferimento ai percorsi triennali per l'acquisizione della qualifica, che abbiano già conseguito un attestato di qualifica professionale.

Dote percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa

Possono accedere ai percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano un'età compresa fra i 15 e i 25 anni alla data di richiesta della dote;
- abbiano interrotto un percorso di secondo ciclo (sia a valere sulle annualità precedenti che sull'anno in corso), oppure non iscritti o frequentanti percorsi di istruzione o leFP nell'Anno Formativo 2022/2023.

In tutti i casi non possono accedere alla dote gli studenti che abbiano già conseguito un attestato di qualifica, di diploma tecnico-professionale o altro titolo superiore.

Dote apprendistato di primo livello

Sono destinatari della dote apprendistato di primo livello i giovani dai 15 anni ai 25 anni (non compiuti) iscritti a percorsi formativi/scolastici finalizzati al conseguimento dei titoli di studio descritti al paragrafo 3.5, assunti o da assumere presso aziende con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015.

Per garantire continuità alla misura dell'apprendistato finanziata da Regione Lombardia nell'annualità 2022/2023, sono considerati ammissibili nell'ambito dell'annualità 2023/2024 i contratti stipulati a partire dal 1° giugno 2023 a condizione che si concludano oltre il 31 marzo 2024.

Dote componente disabilità

Possono accedere alla componente disabilità gli studenti in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti e che abbiano una certificazione di disabilità, rilasciata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM n. 185/2006 e dalla DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011.

Interventi integrativi a favore dei target fragili

Dal momento che costituiscono un ausilio al raggiungimento del target fissato dal PNRR, gli interventi integrativi a favore dei target fragili si rivolgono agli studenti iscritti ai percorsi leFP finanziati dal PNRR.

Gli studenti iscritti ai percorsi sopra elencati devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- disabilità certificata e/o disturbi specifici di apprendimento certificati;
- in condizioni di fragilità psicologica e/o svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico;
- con un percorso scolastico e formativo discontinuo;
- che presentano oggettive difficoltà nella fruizione del percorso formativo nell'anno corrente.

10. CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTI

Per tutti i percorsi non è consentita l'attivazione di classi miste, che siano in parte a finanziamento pubblico e in

parte a finanziamento privato.

In tutti i casi le Istituzioni formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo formativo avviato.

In coerenza con il divieto del doppio finanziamento per la medesima iniziativa, il destinatario finale della dote non può risultare assegnatario di due doti relative al medesimo percorso formativo (sezione).

11. CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DI DOTE

Le Istituzioni formative devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei giovani nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione e con riferimento ai criteri generali sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

12. REALIZZAZIONE DI PERCORSI ANNUALI PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO

Il sistema educativo di istruzione e formazione regionale prevede una filiera che, dall'acquisizione di qualifica, diploma professionale e certificato IFTS, conduce al mondo del lavoro o alla prosecuzione verso i percorsi terziari non universitari (percorsi ITS).

Per consentire il raccordo tra il sistema della leFP regionale e il sistema di istruzione nazionale, in particolare il sistema dell'Istruzione Professionale (IP), le Istituzioni formative iscritte alla sezione A possono organizzare corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato esclusivamente in regime di offerta autofinanziata, nel rispetto delle linee guida definite con apposito atto dirigenziale, ovvero prevedendo – come da decreto ministeriale n. 427/2018 e in accordo con l'USR Lombardia – l'inserimento degli studenti presso le istituzioni scolastiche.

Possono accedere al percorso di quinto anno gli studenti in possesso del Diploma di Tecnico di leFP, limitatamente agli indirizzi che trovano corrispondenza per l'esame di Stato in uno specifico indirizzo di IP. A questo scopo, si rammenta che nella previsione e nella progettazione di percorsi annuali che consentono l'accesso all'esame di Stato è necessario tenere conto di quanto previsto dall'**Allegato 4-bis "Correlazione tra qualifiche e diplomi del nuovo repertorio nazionale dell'offerta di leFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'Istruzione Professionale"** al Decreto Interministeriale n. 92 del 24/05/2018⁶.

13. VALORE ECONOMICO DELLA DOTE

A partire dall'Anno Formativo 2023/2024 Regione Lombardia adotta l'UCS di cui all'Allegato IX al Regolamento (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, pari a € **5.995,00**, il cui valore sarà adeguato in caso di rivalutazione effettuata con Regolamento delegato (UE).

Per i seguenti percorsi si applica il **valore pieno dell'UCS**:

- IV anni finanziati a valere sul PNRR;

⁶ "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

- Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- apprendistato PNRR.

Per i seguenti altri percorsi si applica l'UCS ma con **quota di compartecipazione regionale** differenziata per tipologia di percorso. La quota di compartecipazione è determinata a partire dall'Anno Formativo 2023/2024 secondo gli importi indicati nella successiva Tabella A per i **percorsi triennali e quadriennali** e nella Tabella B per i **percorsi di IV anno degli studenti con insuccesso formativo nell'annualità precedente**.

Tabella A - Percorsi triennali e quadriennali					
Qualifica		Fascia	Valore dote		
1	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	€ 4.490,00		
2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura - Erogazione dei servizi di trattamento estetico				
3	Operatore ai servizi di impresa				
4	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Manutenzione e riparazione della carrozzeria - Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia - Riparazione e sostituzione di pneumatici	2	€ 4.790,00		
5	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
6	Operatore termoidraulico				
7	Operatore elettrico - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato				
8	Operatore delle produzioni chimiche				
9	Operatore delle calzature				
10	Operatore delle lavorazioni di prodotti di pelletteria				
11	Operatore ai servizi di vendita				
12	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - <i>Sartoria</i>				
13	Operatore delle lavorazioni tessili				
14	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero				
15	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande			3	€ 5.090,00
16	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande				
17	Operatore alle lavorazioni di materiali lapidei				
18	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi				
19	Operatore grafico - Impostazione e realizzazione della stampa - Ipermediale				
20	Operatore agricolo - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali				

Tabella A - Percorsi triennali e quadriennali			
Qualifica		Fascia	Valore dote
21	Operatore del legno Operatore del legno - <i>Design d'arredo</i>	3	€ 5.090,00
22	Operatore edile - Lavori generali di scavo e movimentazione - Costruzione di opere in calcestruzzo armato - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile		
23	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - <i>Manutentore di aeromobili</i>		
24	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti - Montaggio componenti meccanici - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - <i>Lavorazioni dei metalli non nobili</i>		
25	Operatore informatico		
26	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - Modellazione e prototipazione - <i>Finitura creativa oggetti</i>		

TABELLA B – Percorsi di IV anno			
Diploma professionale		Fascia	Valore dote
1	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza - Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali	1	€ 4.490,00
2	Tecnico dell'acconciatura		
3	Tecnico dei trattamenti estetici		
4	Tecnico dei servizi di impresa - Amministrazione e contabilità - Gestione del personale	2	€ 4.790,00
5	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni		
6	Tecnico di impianti termici - Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali		
7	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti		
8	Tecnico elettrico - Building automation - Impianti elettrici civili/industriali		
9	Tecnico automazione industriale - Programmazione - Installazione e manutenzione impianti		
10	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa		
11	Tecnico delle lavorazioni tessili - Produzione - Sviluppo prodotto		
12	Tecnico commerciale delle vendite - Vendita a libero servizio		

TABELLA B – Percorsi di IV anno			
Diploma professionale		Fascia	Valore dote
	- Vendita assistita		
13	Tecnico dei servizi logistici - Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino		€ 4.790,00
14	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
15	Tecnico di cucina		
16	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande	3	
17	Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei		
18	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili		
19	Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini		
20	Tecnico grafico		
21	Tecnico dei servizi di sala-bar		
22	Tecnico agricolo - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali		€ 5.090,00
23	Tecnico edile - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno		
24	Tecnico del legno - Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - <i>Design, modellazione e prototipazione di elementi di arredo</i>	3	
25	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - <i>Manutentore di aeromobili</i>		
26	Tecnico informatico - Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT		
27	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica - Modellazione e prototipazione - <i>Finitura creativa oggetti</i>		

Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità

Agli studenti dei percorsi triennali e quadriennali e di quarto anno, titolari di dote e portatori di una disabilità certificata, può essere assegnata una dote aggiuntiva del valore massimo di **€ 3.400,00**. Tale integrazione è onnicomprensiva e concorre alle spese sostenute dagli enti di formazione per il personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno. Il numero massimo di doti componente disabilità per classe è pari a 5.

Agli studenti iscritti ai percorsi erogati in apprendistato può essere riconosciuta la dote disabilità per un importo pari a **€ 1.600,00**.

Percorsi personalizzati per disabili (PPD)

Il valore massimo della dote è di € 7.900,00, in relazione ai servizi attivati. Il numero massimo di dotati per classe è 12, elevabile a 16 in caso di anno integrativo.

Percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) non finanziati da PNRR

Per percorsi finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, del Certificato IFTS, della qualifica e diploma professionale rilasciato dalle istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà e alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato la dote si compone due elementi:

- servizio di accompagnamento al lavoro pari a € 1.500,00, riconosciuto al momento dell'attivazione del momento del contratto di lavoro;
- servizio di formazione esterna pari a € 4.500,00, riconosciuto a risultato, con esito positivo del percorso.

Interventi integrativi a favore dei target fragili

Le UCS utilizzabili sono quelle definite nell'ambito delle Linee guida ministeriali e della Delibera ANPAL 5/2022, così come aggiornate dalla Delibera ANPAL 6/2022:

- per le attività di orientamento individuale: € 37,30 ora/partecipante - fino a un massimo di 12 ore;
- per le attività di orientamento di gruppo: € 76,80 ora/servizio - fino a un massimo di 12 ore;
- per le attività di formazione individuale o individualizzata: € 42,00 ora/partecipante - fino a un massimo di 18 ore.

Ciascuno studente ha diritto a beneficiare complessivamente nell'Anno formativo 2023/2024 di 30 ore di interventi integrativi, di cui massimo 12 per l'orientamento.

14. CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

Per le Doti richieste a valere sui budget I e II anno leFP gli acconti e i saldi (componente formazione e disabilità) sono riconosciuti in proporzione al numero di doti assegnate alle date di verifica per il primo acconto, secondo acconto e saldo e così come meglio definito nell'Avviso.

Per le altre Doti (componente formazione, disabilità e servizi al lavoro) la spesa è riconosciuta a rendicontazione delle ore.

Il servizio di accompagnamento al lavoro dei percorsi in apprendistato finanziati con risorse duale è riconosciuto a risultato, a fronte della sottoscrizione di un contratto di apprendistato di primo livello.

15. CONTRIBUTI VOLONTARI

Per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema "dote" le istituzioni formative non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario coerentemente con le normative e le indicazioni regionali.

Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l'iscrizione, per la frequenza ai corsi, né per l'ammissione agli esami né deve essere vincolato ad alcuna controprestazione.